ALBA PARTNERS
Direzione & Finanza

CCIAA ROMA – Bando Parchi, II EDIZIONE

Finalità

La Camera di Commercio di Roma, in esecuzione della Convenzione con la Regione Lazio e secondo i criteri e le modalità approvati con DGR n. 889 del 25 ottobre 2022, intende **sostenere l'attività economica di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici**, particolarmente colpiti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 per effetto della sospensione o della riduzione di attività.

Soggetti beneficiari

I contributi previsti dal presente Bando possono essere concessi esclusivamente a soggetti costituiti in forma d'impresa, che esercitano almeno una attività riconducibile ad una delle seguenti definizioni:

- Parco tematico, Parco di divertimento ai sensi dell'art.2 lett. D) del d.m. 18 maggio 2007, con sede stabile o permanente, in possesso di licenza di esercizio;
- Giardino zoologico compresi gli acquari, ai sensi dell'art.2 del d.lgs.21 marzo 2005, n.73, in possesso di licenza di cui all'art.4 del medesimo decreto legislativo;
- Parco geologico, in conformità/analogia alla definizione di geoparco fornita dall'UNESCO.

La sede che ospita una delle precedenti attività deve necessariamente essere collocata nel territorio regionale del Lazio e deve corrispondere ad una sede operativa/unità locale dell'impresa in disponibilità della stessa a far data almeno dal 1° gennaio 2019.

Le imprese al momento della presentazione della domanda devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio alla data del 1° gennaio 2019;

b) essere attive al momento della presentazione della domanda ed aver dichiarato al competente Registro delle Imprese l'attività svolta;

c) essere in regola con il pagamento del diritto annuale.

d) aver subito una riduzione di almeno il 30% dei ricavi derivanti dall'attività riferibile a quelle elencate all'art. 8, comma 2 del D. L. n. 73 del 2021, nell'annualità 2020 rispetto all'annualità 2019;

e) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

f) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione;

g) non essere destinatarie di sanzioni interdittive o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi;

h) non avere amministratori o rappresentanti che risultino destinatari di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta;

i) non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

j) possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata e verificabile tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) da accertare in sede di erogazione del contributo;

k) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: disciplina fiscale, disciplina sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; inserimento dei disabili; pari opportunità; contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale,

tutela dell'ambiente;

l) non avere conferito incarichi, né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Camera di Commercio di Roma nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il soggetto richiedente.

Tipologia di interventi ammissibili

Il contributo viene concesso a fondo perduto a titolo di ristoro per il danno economico subito dai soggetti beneficiari senza obbligo di rendicontazione, nella misura massima della perdita di ricavi subita nell'annualità 2020 rispetto all'annualità 2019 e di quanto stabilito dal Regolamento 1407/2013 e s.m.i.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse messe a disposizione delle imprese beneficiarie della presente misura ammontano a complessivi € 1.989.563,68.
Gli aiuti sono concessi sotto forma di contributo a fondo perduto in regime de minimis.

Il contributo, sarà concesso secondo la seguente procedura:

a) alle imprese che hanno subito una perdita netta di ricavi, decurtata dei contributi concessi tramite Determinazione Dirigenziale n. 19 del 2 maggio 2022 di Unioncamere Lazio, maggiore ad € 200.000,00 sarà calcolato un contributo al massimo pari a tale somma;
b) alle imprese che hanno subito una perdita di ricavi inferiore ad € 200.000,00 sarà calcolato un contributo pari al massimo alla perdita netta di ricavi, decurtata dei contributi concessi tramite Determinazione Dirigenziale n. 19 del 2 maggio 2022 di Unioncamere Lazio;
c) qualora la somma complessiva dei contributi assegnati con le modalità sopra indicate eccedesse la dotazione finanziaria stanziata per la misura, il contributo

calcolato sarà proporzionalmente ridotto alle imprese di cui alla lettera b); qualora il tasso medio di aiuto così determinato per le imprese di cui alla lettera b) risultasse inferiore a quello medio di aiuto delle imprese di cui alla lettera a), si procederebbe ad una riduzione di contributo anche per queste ultime imprese, tale da garantire un tasso di aiuto pari per tutte le imprese.

Presentazione delle domande

A pena di esclusione, la domanda deve essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 14:00 del 5 dicembre 2022 alle ore 14:00 del 19 gennaio 2023**.